

Cosa mangia il Papa? Empanadas e dulce de leche



Papa Francesco

Città del Vaticano - Il “**dulce de leche**”, la crema di latte e zucchero inventata un secolo fa in Argentina, sembra per l'errore di una domestica che dimenticò sul fuoco il pentolino con il latte zuccherato, da un anno e mezzo è sbarcato anche a Santa Marta. Si dice che sia uno dei dolci preferiti da **Papa Francesco** e, assieme al mate, forse è uno dei sapori che lo riportano a casa. Ma come si prepara? Come dosare gli ingredienti giusti? Una giovane guardia svizzera, David Geisser, cuoco professionista, ha messo nero su bianco **le ricette più amate nel Vaticano dell'Era di Bergoglio**. «Buon appetito» è il titolo del libro in cui c'è addirittura un menù completo dedicato a Bergoglio. Prima del dolce, si possono preparare le “empanadas” ai peperoni e la “colita de cuadril”. Ma c'è anche un menù bavarese (con i wurstel alla Ratisbona), dedicato al Papa Emerito, e uno polacco per ricordare Wojtyła.

Nel libro ci sono poi le ricette preferite del Segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin, del prefetto della Casa Pontificia, monsignor George Gainswein, e del cardinale svizzero Kurt Koch. Gnocchi per il Segretario di Stato ma rigorosamente “al Vaticano”. Saltimbocca alla romana per il segretario di Ratzinger mentre il porporato svizzero opta per una semplice `wiener

schnitzel', quella che nei menù italiani è segnata come cotoletta alla milanese. In «Buon appetito» ci sono anche i sapori che ricordano i santi patroni delle guardie svizzere e le preghiere che i soldati del Papa recitano prima di mangiare. Il libro è uscito ieri in tedesco, per la versione italiana bisognerà invece aspettare gennaio dell'anno prossimo.